



VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DELL'8 MARZO 2023

L'anno 2023, il giorno 8 del mese di Marzo alle ore 15:30, il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati riunito presso la propria sede, con la presenza dei Sigg.ri Consiglieri Avvocati: Fabio Benigni (Presidente), Roberto Fabiano (Vicepresidente), Francesco Castellano (Consigliere Segretario) Carlo Frasca (Consigliere Tesoriere), Giovannangelo De Giovanni, Ennio Napolillo, Antonio Famiglietti, Maria Carmela Picariello, Maria Rita Martucci, Elvira Festa, Amato Rizzo, Rosa Barletta, Raffaele Tecce, Antonio Picciocchi, Fioravante Annunziata, Gerarda Russo, Valentina Amelio, Gerardo Di Martino, Pasquale Acone, Rossella Verderosa, Francesco Saverio Iandoli.

Verificata la regolarità della convocazione e constatata la presenza dei Consiglieri in numero legale, si procede all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul punto 1) dell'ordine del giorno [“ *Nomina dei referenti delle Commissioni Consiliari : a) Commissione Penale; b) Commissione Procedure Concorsuali ed Esecuzioni*“], il Consiglio, all'unanimità dei presenti, designa l'avv. Ennio Napolillo quale referente della Commissione Penale e l'avv. Carlo Frasca quale referente della Commissione Procedure concorsuali ed esecuzioni.

Sul punto 2) dell'ordine del giorno [“ *Discussione ed eventuale revisione delle attuali strutture riguardanti la formazione dei praticanti e degli Avvocati – Eventuale nomina referente/referenti.* “] il Presidente Benigni, dopo ampia discussione, propone l'istituzione di due distinte commissioni che si occupino, rispettivamente, della formazione in materia civile e in materia penale.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti approva la proposta.

A questo punto:

- a) si propongono ad assumere l'incarico di referente della Commissione Formazione Civile l'avv. Gerarda Russo e l'avv. Amato Rizzo.



Si procede alla votazione a scrutinio segreto, previa predisposizione delle schede regolarmente siglate e vidimate dal Consigliere Segretario.

A seguito dello scrutinio sono risultati validamente espressi 21 voti con le preferenze di seguito indicate:

- Avv. Amato Rizzo preferenze n.11
- Avv. Gerarda Russo preferenze n. 10

Con la suindicata maggioranza risulta, pertanto, eletto quale referente della Commissione Formazione Civile l'avv. Amato Rizzo.

- b) Si propone ad assumere l'incarico di referente della Commissione Formazione Penale l'avv. Raffaele Tecce ed il Consiglio, all'unanimità dei presenti, designa quale referente della detta commissione il Consigliere Raffaele Tecce.
- c) Si propongono ad assumere l'incarico di Responsabile della Scuola Forense l'avv. Gerardo Di Martino e l'avv. Raffaele Tecce.

Si dà luogo alla votazione a scrutinio segreto, previa predisposizione delle schede regolarmente siglate e vidimate dal Consigliere Segretario.

A seguito dello scrutinio sono risultati validamente espressi 21 voti con le preferenze di seguito indicate:

- Avv. Raffaele Tecce preferenze n. 13
- Avv. Gerardo Di Martino preferenze n. 8

Con la suindicata maggioranza risulta eletto quale responsabile della Scuola Forense l'avv. Raffaele Tecce.

Sul punto 3) dell'ordine del giorno [“ *Nomina del Responsabile dei rapporti con le Istituzioni e con la P.A.* “], il Consiglio all'unanimità dei presenti designa quale responsabile dei rapporti con le Istituzioni e con la P.A. l'avv. Maria Rita Martucci.

Sul punto 4) dell'ordine del giorno [“ *Nomina del Responsabile della corretta applicazione delle norme dell'Ordinamento Giudiziario* “], il Consiglio all'unanimità dei presenti designa quale responsabile l'avv. Fioravante Annunziata .

Sul punto 5) dell'ordine del giorno [“ *Organizzazione e funzionamento dello sportello del cittadino* “], l'avv. Martucci relaziona e riferisce che provvederà alla redazione di una bozza di regolamento per il funzionamento dello sportello del cittadino e della legalità.



Specifica che la bozza di regolamento verrà inoltrata ad ogni singolo Consigliere prima della prossima seduta consiliare.

Sul punto 6) dell'ordine del giorno [*“Disservizi riscontrati presso l'Ufficio SICP – Discussione e deliberazione-; Decreti di liquidazione del patrocinio a spese dello Stato nel settore penale subordinati al controllo della Guardia di Finanza”*], l'avv. Gerardo Di Martino relaziona ed evidenzia che l' Ufficio SICP è l'unico Ufficio, oggi, deputato al rilascio in formato digitale, tra l'altro, dei dispositivi di sentenza, delle sentenze, dei verbali di stenotipia.

Presso il predetto ufficio si sono registrati negli ultimi tempi numerosi disservizi dovuti ai reiterati malfunzionamenti del sistema telematico gestito dal Ministero con conseguenti gravi pregiudizi per la Classe forense e per gli utenti della giustizia; infatti i citati inconvenienti si traducono sovente in una grave ed intollerabile compressione del diritto di difesa, in quanto non risulta possibile evadere tempestivamente le richieste e consentire agli avvocati di svolgere l'attività nel rispetto dei termini, in particolare di quelli relativi alle impugnazioni.

Il Consiglio, preso atto della relazione del Consigliere Di Martino, delibera di rivolgere specifica istanza al Presidente del Tribunale affinché questi disponga che, nelle ipotesi in cui si verificassero nuove interruzioni dei sistemi telematici, le cancellerie provvedano al rilascio senza ritardo di copia cartacea degli atti richiesti, nonché a fornire le relative informazioni.

Sul punto 7) dell'ordine del giorno [*“Decreti di liquidazione del patrocinio a spese dello Stato nel settore penale subordinati al controllo della Guardia di Finanza”*], l'avv. Gerardo Di Martino relaziona e riferisce al Consiglio che, contrariamente a quanto disposto all'art. 83 comma 3 bis DPR 115/2022, a mente del quale *« Il decreto di pagamento e' emesso dal giudice contestualmente alla pronuncia del provvedimento che chiude la fase cui si riferisce la relativa richiesta »*, si è diffusa, tra i Giudici di Pace ed alcuni Magistrati in servizio presso la sezione penale del Tribunale, la prassi di non procedere alla tempestiva liquidazione in quanto la stessa viene subordinata al previo controllo della Guardia di Finanza (cui puntualmente viene inviato il fascicolo). Un simile modo di procedere determina lo stallo totale nella evasione delle istanze di liquidazione; ciò anche perché, a detta degli stessi militari della Guardia di Finanza, essi, a causa della carenza di personale, non sono nelle condizioni di lavorare l'ingente mole dei fascicoli inoltratigli.



Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere, delibera di sollecitare un incontro con il Presidente del Tribunale al fine di porre all'attenzione di quest'ultimo la delicata questione.

Sul punto 8) dell'ordine del giorno [*“Convenzione per accesso telematico alla Banca dati dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente “*], il Consiglio rinvia la discussione ritenendo opportuno un approfondimento preliminare delegando, all'uopo, gli avv.ti Francesco Castellano ed Elvira Festa.

Sul punto 9) dell'ordine del giorno [*“ Nota dell'OCF contraddistinta dal n. Prot. 23/2023 ed avente ad oggetto la Riforma Cartabia “*], l'avv. Antonio Famiglietti relaziona e il Consiglio prende atto di quanto riferito.

Sul punto 10) dell'ordine del giorno [*“ Giuramento dei nuovi iscritti“*], il Consiglio stabilisce la data del 29 marzo 2023 ore 15:30 per la cerimonia di assunzione dell'impegno solenne da parte dei Colleghi nuovi iscritti all'albo degli avvocati di Avellino.

Sul punto 11) dell'ordine del giorno [*“ Informative circa il trasferimento degli Uffici del Giudice di Pace “*], il Presidente Benigni informa il Consiglio sugli sviluppi della vicenda evidenziando che, allo stato, non ci sono novità di particolare rilevanza.

Sul punto 12) dell'ordine del giorno [*“ Preventivo di spesa per acquisto del materiale necessario per la formazione a distanza – Delibera di spesa. “*], il Consiglio, sentito il parere del Consigliere Tesoriere, autorizza la spesa di € 2.500,00 per l'acquisto della strumentazione necessaria ad assicurare il corretto svolgimento degli eventi formativi a distanza.

Sul punto 13) dell'ordine del giorno [*“ Informative circa l'esito delle riunioni distrettuali “*], il Presidente Benigni informa il Consiglio degli esiti delle riunioni con i rappresentanti degli altri ordini del Distretto e il Consiglio ne prende atto.

Sul punto 14) dell'ordine del giorno [*“ Nota a firma dell'Avv. Di Giacomo “*], il Presidente Benigni informa il Consiglio del contenuto della nota a firma dell'avv. Di Giacomo.

Sul punto 15) dell'ordine del giorno [*“ Aggiornamento in ordine alla Camera Arbitrale “*], il Presidente Benigni informa il Consiglio della convocazione, ad opera del CNF, della rete delle camere arbitrali per il giorno 22 marzo 2023.



Sui punti 16), 17), 18) e 19) dell'ordine del giorno [*“iscrizioni, cancellazioni, sospensioni e gratuiti patrocinii, pareri, accreditamenti eventi formativi”*], il Consiglio delibera di approvare le iscrizioni, le cancellazioni, le sospensioni, i gratuiti patrocinii e i pareri.

Delibera, altresì, di riconoscere : **a)** il patrocinio nonché n. 20 (venti) crediti formativi al Corso di perfezionamento post-universitario *“ CORPORATE FINANCE E STRUMENTI DI COMPOSIZIONE E REGOLAZIONE DELLA CRISI: RECENTI APPROCCI PER IMPRESE, BANCHE E PROFESSIONISTI “*; **b)** n. 2 (due) crediti formativi al Convegno Organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino dal titolo *“ La riforma del processo civile. Confronti in sede di prima applicazione, I principali aspetti e le criticità “*; **c)** n. 2 (due) crediti formativi al Convegno dal titolo *“ Dante tra diritto e letteratura “*; **d)** n. 1 (uno) credito formativo al Convegno dal titolo *“ Legalità e Sviluppo del territorio “*.

Tra le varie ed eventuali:

il Consiglio

Considerato che

- Il Comitato dei Delegati di Cassa Forense, con delibera del 16 settembre 2022, aveva esteso anche all'anno 2023 l'esonero degli iscritti dal pagamento del contributo minimo integrativo già previsto per gli anni dal 2018 al 2022;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ritenuto, però, che il provvedimento richiamato non potesse essere approvato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 509/1994, e che, pertanto, la Cassa Forense dovesse procedere alla riscossione di tale contributo;

Tanto Considerato

nello stigmatizzare la decisione dei suindicati Ministeri di ripristinare la riscossione del contributo minimo, motivata con i presunti *“effetti negativi sui saldi di finanza pubblica”*;

nell'evidenziare, inoltre, come:



- a) l'esonero avrebbe comportato un onere economico per la Cassa stimato in circa 25 milioni di euro, una cifra senz'altro compatibile con gli equilibri finanziari dell'Ente, come confermato dallo stesso Presidente della Cassa Forense;
- b) la predetta scelta produrrà effetti negativi proprio su quella parte di avvocatura che si trova ad affrontare maggiori difficoltà economiche;

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino

Invita

i Ministeri vigilanti a rivedere la propria determinazione, ammettendo l'esonero dal pagamento del contributo integrativo minimo per l'anno 2023, così come era stato previsto dal Comitato dei delegati di Cassa Forense nella mentovata delibera del 16 settembre 2022.

Tra le varie ed eventuali:

- ✓ Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, designa l'avv. Valentina Amelio quale referente della Commissione di vigilanza sull'andamento della giustizia locale in materia civile e penale.
- ✓ Considerata la nota a firma del Presidente dell'Alto Calore Servizi s.p.a., il Consiglio delibera di delegare l'Avv. Carlo Frasca affinché proceda ad istruire la pratica, previa convocazione delle parti interessate.
- ✓ L'avv. Antonio Picciocchi chiede che alla prossima seduta consiliare venga inserita all'ordine del giorno la questione relativa alla criticità dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avellino. Il Presidente, raccogliendo l'invito, delega l'avv. Rosa Barletta, quale referente della commissione Giudice di Pace, a relazionare sul punto alla prossima adunanza del Consiglio.
- ✓ La Corte di Cassazione, Sez. II, con l'Ordinanza n. 6025 del 28.2.2023, afferma, tra l'altro, che << ... la notificazione di un atto giudiziario ad un indirizzo PEC riferibile – a seconda dei casi – alla parte personalmente o al difensore, ma diverso da quello



inserito nel ReGinde, è nulla, restando del tutto irrilevante la circostanza che detto indirizzo risulti dall'indice Nazionale degli indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INIPEC) >> .

Con detta pronuncia, sorprendentemente, i Giudici di legittimità, utilizzando l'inciso << riferibile alla parte personalmente >>, mettono in discussione il principio dell'equiparazione dei registri Ini-Pec e ReGIndE sancito grazie all'intervento registratosi con la sentenza n. 2460 del 2021 resa dalla medesima Corte; il che viene a creare una nuova pericolosa situazione di disagio.

Pertanto il Consiglio invita l'Organismo Congressuale Forense a prendere posizione e valutare tutte le opportune iniziative.

Alle ore 18:54 l'adunanza è terminata.

Il Consigliere Segretario
Avv. Francesco Castellano

Il Presidente
Avv. Fabio Benigni